

# Il consumo responsabile



**Carlo De Masi**  
*Presidente Adiconsum*

## Anti inflazione: alla prova dei fatti

Lo scorso 28 settembre è stato sottoscritto a Palazzo Chigi, alla presenza del premier Giorgia Meloni, e dei Ministri delle Imprese e del Made in Italy, e dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, il c.d. "trimestre anti-inflazione", un'iniziativa del Governo con l'intento di tutelare il potere d'acquisto delle famiglie per i prossimi 3 mesi, dal 1° ottobre al 31 dicembre 2023. Al trimestre hanno aderito, su base volontaria, 32 tra Associazioni prevalentemente della Distribuzione, della trasformazione e della produzione, firmando l'impegno a non aumentare o a scontare alcuni prodotti per i prossimi 3 mesi.

Pur accogliendo positivamente lo sforzo messo in campo dal Governo, Adiconsum ritiene l'iniziativa del trimestre anti-inflazione un provvedimento spot e non organico e strutturale come invece servirebbe. Tra le "pecche" il fatto che l'impegno per le aziende non è vincolante, ma su base volontaria, e che il pacchetto dei prodotti, alimentari e non alimentari di prima necessità, prodotti per l'infanzia e la cura della persona, esclusi gli alcolici, è scelto liberamente dalle imprese distributrici.

Ma soprattutto Adiconsum evidenzia mancate risposte alle proposte che da mesi diffonde con i suoi comunicati stampa, che sono sinteticamente due: l'apertura di un Tavolo con tutti gli stakeholder che assuma soluzioni condivise e un'estensione del ruolo e delle potenzialità di Mr. Prezzi fino al livello provinciale.

*(segue a pag.2)*

## Non prevarranno

*Le liberalizzazioni ostacolate dalle lobby*



Il sistema integrato dei servizi costituisce il fulcro di crescita e sviluppo delle economie avanzate, soprattutto in occidente. Le analisi socio economiche dei più importanti centri di ricerca internazionali convergono su questa valutazione. Ne sottolineano le peculiarità positive rispetto ai modelli industriali tradizionali, ne fanno il volano di una maggiore solidità sia economica, sia del sistema sociale, perché offrono una maggiore articolazione delle strutture che generano ricchezza diffusa sia per la loro flessibilità concorrono ad una migliore equità sociale. Tutto ciò offre maggiori livelli occupazionali, capacità di generare opportunità di sviluppo professionale e migliori servizi integrati al cittadino, come al territorio. L'Italia, come era facile prevedere, occupa purtroppo uno degli ultimi posti di questa classifica in Europa, con negative ricadute sul sistema economico, ancor più sulla qualità, efficienza e costi dei servizi per milioni di consumatori. Un fattore condizionante che pesa come un macigno sullo sviluppo sociale e sulla modernizzazione e integrazione dei sistemi economici e commerciali. È

*(segue a pag.9)*

## Intervista al Segretario Generale Forum Ania-Consumatori di Ubaldo Pacella

*(segue a pag.3)*

Inoltre, Adiconsum rende noto il mancato coinvolgimento in questi mesi delle Associazioni Consumatori riconosciute dalla legge, e a dimostrazione cita l'art. 9 del Protocollo che ha dato vita al trimestre anti-inflazione dove al previsto "Tavolo di coordinamento e monitoraggio" saranno presenti solo il Ministero e le aziende. Ecco perché, Adiconsum e altre 14 Associazioni Consumatori in occasione del CNCU (Consiglio nazionale Consumatori e Utenti) del 4 ottobre scorso hanno consegnato al ministro Urso un pacchetto di proposte per combattere concretamente l'inflazione e il caro prezzi.

Adiconsum, insieme ad altre 14 Associazioni del CNCU, chiede che vengano prese in considerazione altre misure assai più efficaci (come la riduzione dell'Iva sul gas) ai fini del contrasto del caro vita che sta mettendo a durissima prova le famiglie italiane:

1. Reintrodurre per almeno sei mesi lo sgravio delle accise e degli oneri parafiscali sui carburanti e sull'energia elettrica e il gas, utilizzando allo scopo il maggior gettito Iva generato da essi in questi mesi, e nei prossimi, per fronteggiare l'atteso aumento continuo dei relativi prezzi, in attesa di una vera riforma di sistema che riconduca correttamente alla fiscalità generale gli oneri impropri che gravano eccessivamente sul pieno dei serbatoi e sulle bollette degli italiani
2. Prorogare il regime di maggior tutela per l'energia e il gas di un periodo congruo, utile a correggere le criticità rilevate all'avvio del mercato libero
3. Rafforzare ed estendere i bonus sociali e istituire un Fondo contro la Povertà energetica
4. Rimodulare l'Iva sui generi di consumo fondamentali, sgravandoli in parte e alcuni del tutto, almeno temporaneamente
5. Difendere il potere d'acquisto dei redditi fissi, detassando il lavoro e rivalutando equamente le pensioni
6. Modificare l'articolo 4 del Regio Decreto-Legge 20 Febbraio 1927, n. 222 in modo che anche le Associazioni Consumatori riconosciute nel CNCU possano partecipare alle Commissioni comunali per la rilevazione dei prezzi
7. Rendere obbligatoria la comunicazione e diffusione da parte dei Comuni delle variazioni dei prezzi (indici, inflazione congiunturale e tendenziale) e i prezzi medi, minimi e massimi dei principali beni e servizi di largo consumo sui loro siti internet e resi noti ai cittadini sui principali mezzi d'informazione (ad esempio con manifesti da affiggere alle fermate degli autobus come avviene a Verona), e comunque attraverso una App dedicata, per offrire loro in tempo reale più possibilità di scelta d'acquisto informato e consapevole e per spingere le imprese ad una sana concorrenza sui prezzi al dettaglio e lungo le intere filiere
8. Costituire Osservatori provinciali presso le Camere di Commercio in coordinamento con mister prezzi coinvolgendo le associazioni dei consumatori e delle altre categorie economiche per esaminare l'andamento dei

prezzi e proporre iniziative territoriali per contrastare fenomeni inflazionistici

9. Innovare il quadro normativo, con il coinvolgimento anche degli esperti delle Associazioni Consumatori e delle autorità di vigilanza, per definire le fattispecie di condotta speculativa illecita degli operatori di mercato, per introdurre correttivi di natura fiscale sugli extraprofiti e sugli aumenti eccessivi e immotivati nelle transazioni economiche tra operatori nelle filiere, che finiscono per ricadere sui prezzi al consumo, e per rafforzare coerentemente i poteri di indagine e di sanzione dell'Antitrust e del Garante dei Prezzi
10. Rilanciare l'attività partecipativa del Cncu (in modo che venga coinvolto dal Governo preventivamente rispetto ai provvedimenti che riguardano tematiche consumeristiche) e rafforzare i poteri e l'attività della Commissione Allerta Rapida
11. Sterilizzare l'incremento delle rate dei mutui conseguenti al rialzo dei tassi BCE, avviando immediatamente il confronto anche tra Governo/Banche/Associazioni Consumatori, anche al fine di riequilibrare il rapporto tra interessi passivi (pagati dai consumatori) e attivi (pagati dalle banche). □

*Carlo De Masi*



## Intervista al Segretario Generale Forum Ania-Consumatori

*di Ubaldo Pacella*

Abbiamo chiesto l'autorevole parere di Giacomo Carbonari che con grande disponibilità ci ha risposto.



### **Giacomo Carbonari**

*Segretario*

*Generale Forum*

*Ania-Consumatori*

#### **Quando si è costituito il Forum ANIA-Consumatori, con quali finalità?**

Il Forum ANIA-Consumatori è una fondazione, costituita da ANIA nel 2008, che ha l'obiettivo di facilitare e rendere ancor più costruttivo e sistematico il dialogo tra le imprese di assicurazione e i consumatori. Un luogo di confronto paritetico e di progettualità condivisa che si avvale della partecipazione di rappresentanti delle imprese, delle associazioni dei consumatori nonché di autorevoli personalità indipendenti dal settore assicurativo. Un luogo dedicato, in cui le compagnie di assicurazione e il mondo dei consumatori si confrontano, dialogano e costruiscono insieme.

Fanno parte del Forum e siedono nel suo organo direttivo ben dieci associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale: Adiconsum,

Adoc, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, Unione per la Difesa dei Consumatori.

All'interno del Forum, imprese e associazioni dialogano su temi importanti per il settore assicurativo e per la società nel suo complesso, sviluppando anche numerose iniziative comuni.

#### **Adiconsum è stata una tra le prime associazioni consumatori ad aderire al Forum, di cosa vi occupate e quali risultati sono stati raggiunti in questi anni?**

Quando siamo partiti, assicuratori e consumatori hanno deciso di focalizzare le attività del Forum su tre aree tematiche. In primo luogo, abbiamo ritenuto importante presidiare il campo dell'educazione e della cultura assicurativa, con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e informazione dei consumatori sui temi assicurativi, quali la protezione dai rischi, la pianificazione previdenziale e la tutela del proprio benessere.

Le numerose attività che il Forum ha realizzato su questo versante mirano a informare il pubblico sulla natura, il funzionamento e l'utilizzo dei servizi assicurativi, attraverso eventi ed iniziative editoriali come la nostra collana di guide "L'assicurazione in chiaro". Iniziative che vogliono supportare e incentivare le attività informative delle associazioni dei consumatori. Ovviamente non ci rivolgiamo solo agli adulti ma anche al mondo della scuola, con un programma ad hoc che offre ai docenti e agli studenti strumenti didattici per approfondire i concetti basilari di rischio, mutualità, prevenzione e previdenza.

In secondo luogo, all'interno del Forum è stato affrontato il tema della evoluzione del sistema di welfare del Paese, approfondendo la situazione attuale e le prospettive dello stato sociale attraverso studi ed analisi, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui riflessi che ne derivano per le famiglie italiane e di individuare proposte comuni da presentare agli interlocutori istituzionali. Frutto di questa attività è la collana di pubblicazioni "Gli scenari del welfare", sviluppata con il coinvolgimento scientifico del Censis.

Terzo ambito operativo è quello rappresentato dalle problematiche che caratterizzano la dinamica dei rapporti tra consumatori e imprese assicuratrici, nonché dalle attività con-

nesse ad accordi tra ANIA e associazioni dei consumatori, come la conciliazione delle controversie o la trasparenza dei contratti.

### **A che punto è la cultura finanziaria e assicurativa nel nostro Paese?**

In Italia purtroppo continuiamo a registrare deludenti performance di financial literacy. L'ultimo report compilato dalla Banca d'Italia ci dice di un lieve miglioramento, nel 2023, rispetto al 2020; pur rimanendo su livelli bassi, il voto è lievemente salito (da 10,2 nel 2020 a 10,6 nel 2023, su una scala da 0 a 20). Comportamenti e atteggiamenti segnano qualche segno positivo in più, mentre le conoscenze sui concetti base sono rimaste sostanzialmente stazionarie rispetto al 2020.

Per quanto riguarda la diffusione della cultura assicurativa, una recente analisi intitolata "Conoscenze e comportamenti assicurativi degli italiani", sviluppata dal Professore Riccardo Viale dell'Università degli Studi di Milano Bicocca ci dice che la conoscenza assicurativa media degli italiani è di 30,4 su una scala da 0 a 100.

Risultati sconfortanti, che però non ci devono far desistere dall'obiettivo. Come Forum ci siamo dedicati anima e corpo allo sviluppo di iniziative volte alla diffusione della cultura assicurativa nel paese, in primis in ambito scolastico. Con il nostro programma "Io e i rischi", abbiamo ormai coinvolto oltre 200 mila studenti delle scuole medie e superiori di ogni regione italiana.

Va sottolineato poi che negli ultimi anni nel nostro paese è cresciuta la consapevolezza da parte di tutti (istituzioni, imprese, consumatori ecc.) che qualcosa andasse fatto. Dall'introduzione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria e del Comitato Edufin, sono nate molteplici attività volte a diffondere la cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale in Italia e anche noi abbiamo fatto la nostra parte.

Ne sono un esempio le numerose iniziative che proprio ad ottobre proponiamo per il "Mese dell'Educazione Finanziaria", a cui il Forum partecipa attivamente a partire dalla sua prima edizione.

**R.C. AUTO:  
RISARCIMENTO**

La richiesta di risarcimento per "danni a cose" deve contenere:

- Gli estremi dei veicoli coinvolti
- Gli estremi del sinistro (data, località e modalità)
- I dati degli eventuali testimoni (se presenti)
- L'indicazione della località, giorni e ore in cui il mezzo è visibile al perito nominato dalla Compagnia per eseguire la perizia.
- L'indicazione dell'eventuale intervento degli organi di polizia.

In caso di "danni alla persona", la richiesta va integrata con:

- L'età al momento del sinistro, attività lavorativa e reddito del danneggiato (idonea documentazione fiscale)
- La Documentazione medica attestante l'entità delle lesioni, attestazione medica comprovante l'avvenuta guarigione con o senza postumi
- La dichiarazione di non aver diritto a prestazioni da parte di Enti che gestiscono assicurazioni sociali obbligatorie (INPS ed INAIL).

Iniziativa sviluppata all'interno del programma di attività  
"Più informati, più protetti" promosso dal Forum ANIA - Consumatori



### **Quali sono le caratteristiche del programma "Più informati, più protetti"?**

Il programma "Più informati, più protetti" prevede la realizzazione, insieme alle associazioni dei consumatori, di progetti finalizzati a informare i cittadini e a valorizzare eventuali proposte condivise da imprese e consumatori su un ventaglio di temi di grande interesse per il settore assicurativo e per i consumatori.

Attualmente il programma è incentrato sui temi dell'assicurazione auto, delle frodi in ambito assicurativo e delle catastrofi naturali.

In questo ambito, con Adiconsum abbiamo condiviso l'utilità di condurre un approfondimento comune e organizzare contestualmente un evento ad hoc in tema di frodi assicurative. Si tratta di un fenomeno i cui riflessi negativi per i cittadini sono spesso sottovalutati e sul cui contrasto assicuratori e consumatori sono da sempre alleati. Una seconda iniziativa informativa è invece dedicata all'assicurazione rc auto: in questo ambito, abbiamo condiviso l'ideazione e la realizzazione di una serie di infografiche che in maniera semplice e diretta informano il pubblico che segue i canali informativi e social di Adiconsum.

**Quali sono gli elementi che valuta più positivi? Il progetto continuerà ad avere una solida attività formativa?**

Credo che il valore aggiunto sia la volontà e l'impegno di assicuratori e consumatori nel lavorare insieme per diffondere la cultura assicurativa nel Paese. Grazie a "Più informati, più protetti" abbiamo organizzato oltre 20 iniziative informative, che hanno coinvolto direttamente i protagonisti del mondo consumerista e visto la partecipazione di migliaia di cittadini.

Come Forum ANIA-Consumatori auspichiamo di poter proseguire nel programma anche per i prossimi anni, contribuendo così all'aumento della consapevolezza dei consumatori in merito alla protezione dai rischi ed alle strategie più adeguate per farvi fronte. Sono convinto che nei prossimi anni, anche con l'auspicabile coinvolgimento della sua rete capillare di Adiconsum presente su tutto il territorio nazionale, potremo sviluppare ulteriori iniziative informative.

**Adiconsum è un partner importante del forum vi partecipa con grande impegno ritiene che vi possano essere ulteriori spazi di collaborazione? Cosa si aspetterebbe dai nostri associati?**

Adiconsum è uno stakeholder importante, una delle associazioni storiche del consumerismo italiano che ha aderito con convinzione al Forum sin dalla sua nascita, condividendone le finalità costitutive e non facendo mai mancare il proprio contributo nelle attività che negli anni abbiamo sviluppato.

Ci sono pertanto tutti i presupposti per ampliare le nostre attività di collaborazione, volte al miglioramento qualitativo dei rapporti tra consumatori e imprese all'interno del mercato assicurativo, alla diffusione della cultura assicurativa, che è la chiave per avere un consumatore sempre più informato e consapevole, alla diminuzione del gap di protezione del nostro Paese verso le catastrofi naturali, in continuo aumento a causa del cambiamento climatico, all'analisi dei problemi derivanti dalla invecchiamento demografico, a partire dalla non autosufficienza.

Si tratta di temi di grande impatto per la nostra società e per i consumatori. Ambiti in cui il Forum ANIA-Consumatori è da anni attivo e su cui, ne sono convinto, anche in futuro non mancherà il contributo e la partecipazione di Adiconsum.

## R.C. AUTO: CONCILIAZIONE

La procedura di conciliazione r.c. auto:

- è totalmente gratuita per gli iscritti alle associazioni dei consumatori
- è valida per sinistri con richiesta di risarcimento fino a 15.000 euro



Iniziativa sviluppata all'interno del programma di attività  
"Più informati, più protetti" promosso dal forum ANIA - Consumatori



# CARO PREZZI



Anche quest'estate, le ferie degli italiani sono state costellate da una serie di allarmi sul "caro prezzi" (carburanti, bollette, voli, località turistiche, ecc.), provenienti un po' da tutte le parti, a cui noi di Adiconsum, pur consapevoli delle difficoltà delle famiglie, non ci siamo uniti, perché convinti che più che gridare ci sia bisogno di agire. Già da tempo ci siamo espressi su cosa bisognerebbe fare, senza inveire per poi non risolvere nulla. La situazione che stiamo vivendo, infatti, è legata in via generale a livello mondiale ed europeo vedi inflazione, aumento dei tassi di interesse, speculazione e ad un problema tutto italiano circa il livello di indebitamento.

La nostra battaglia contro il caro prezzi è cominciata, subito dopo il Covid e prima del conflitto russo-ucraino, allorché fu annunciato l'aumento del gas del 40%, a cui si sono poi susseguiti gli aumenti dell'energia elettrica, dei carburanti, dell'inflazione con riflessi su servizi e beni a partire da quelli di prima necessità.

Due le proposte che abbiamo avanzato in questi anni, rimaste inascoltate, per combattere concretamente il caro prezzi:

1. l'apertura di un Tavolo di concertazione con tutti gli stakeholder per apportare dei cambiamenti strutturali su tariffe, oneri, accise, tassazione, ecc.)
2. la richiesta del ripristino dell'operatività di Mr. Prezzi a livello centrale (recentemente reintrodotta), ma ancora di più, a livello territoriale, almeno in ogni provincia, per raccogliere le denunce ed effettuare i dovuti controlli sugli aumenti non giustificati, cioè sulle speculazioni (Per quest'ultima richiesta stiamo ancora aspettando).

Il problema, però, è un altro e non di poco conto, cioè la mancanza di risorse a disposizione dei Governi che si sono succeduti. Ecco che, quindi, il mancato superamento delle accise e della tassazione responsabili in gran parte degli elevati prezzi della benzina e di gas ed elettricità da parte dell'Esecutivo non deve sorprendere, a patto però che il gettito che ne deriva venga investito per la sanità, il lavoro, le pensioni, il welfare, le riforme necessarie, ecc..

Se così non fosse, allora è arrivato il momento non di creare allarmismi che lasciano il tempo che trovano, riempiendo solo le pagine dei giornali e dei talk show, ma di sedersi attorno ad un Tavolo per affrontare in maniera strutturale non gli aumenti del greggio e del gas, che non dipendono da noi, ma tutto ciò che grava in termini di oneri, accise, tasse e ammennicoli vari caricati da sempre su carburanti e bollette.

# Le iniziative

## ADICONSUM

la casa  cura  
SICUREZZA & INNOVAZIONE



### DATE DEL TOUR "LA CASA SI CURA"

#### Le tappe di ottobre

Procede a ritmi serrati la II edizione del Tour "La Casa SI Cura". Dopo le tappe di Taranto, Cagliari, Matera, Padova, Monza, Pisa, ecco i prossimi appuntamenti già calendarizzati.

- Udine
- Cesena
- Macerata



**Prosiel** **ADICONSUM**

PROMUOVONO

la casa  cura

SICUREZZA & INNOVAZIONE

CAMPAGNA INFORMATIVA PER I CONSUMATORI  
SULLO SVILUPPO SPECIFICO DEI DISPOSITIVI ELETTRICO-ENERGETICI

[www.lacosasicura.org](http://www.lacosasicura.org)



**RICHIEDI GRATUITAMENTE LA VISITA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO  
PER EFFETTUARE LA VERIFICA DEL TUO IMPIANTO ELETTRICO**

<b>OTTOBRE</b> <b>13</b> dalle ore 9,00 alle ore 12,00	<b>CONVEGNO</b> aperto al pubblico <b>LA CASA SI CURA:</b> Tutto ciò che occorre sapere per una casa sicura che fa risparmiare e rispetta il pianeta Palazzo D'Aronco - Sala Ajace Piazza della Libertà - Udine
<b>OTTOBRE</b> <b>14</b> dalle ore 9,00 alle ore 18,00	<b>TOUR 2023</b> Gazebo informativo "La Casa SI Cura" <b>Piazza Matteotti</b> UDINE

 **REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Progetto realizzato grazie al finanziamento L.R. 20/2008

*"con il patrocinio del comune di Udine"* 



**Prosiel** **ADICONSUM**

PROMUOVONO

la casa **SI** cura

SICUREZZA & INNOVAZIONE

CAMPAGNA INFORMATIVA PER I CONSUMATORI  
SULL'USO EFFICIENTE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DOMESTICO

[www.lacosasicura.org](http://www.lacosasicura.org)



**RICHIEDI GRATUITAMENTE LA VISITA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO PER EFFETTUARE LA VERIFICA DEL TUO IMPIANTO ELETTRICO**

**OTTOBRE** **CONVEGNO** aperto al pubblico

**17**  
dalle ore 17,00  
alle ore 19,00

**LA CASA SI CURA:**  
Tutto ciò che occorre sapere per una casa sicura  
che fa risparmiare e rispetta il pianeta

presso **Cisl Romagna**  
**Via Renato Serra 15 - Cesena**

**OTTOBRE** **TOUR 2023**

**18**  
dalle ore 9,00  
alle ore 13,00

Gazebo Informativo "La Casa Si Cura"

**Piazza Giovanni Paolo II**  
**CESENA**



Comune di **Cesena** CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CESENA



**Prosiel** **ADICONSUM**

PROMUOVONO

la casa **SI** cura

SICUREZZA & INNOVAZIONE

CAMPAGNA INFORMATIVA PER I CONSUMATORI  
SULL'USO EFFICIENTE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DOMESTICO

[www.lacosasicura.org](http://www.lacosasicura.org)



**RICHIEDI GRATUITAMENTE LA VISITA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO PER EFFETTUARE LA VERIFICA DEL TUO IMPIANTO ELETTRICO**

**OTTOBRE** **CONVEGNO** aperto al pubblico

**27**  
alle ore 15,30

**LA CASA SI CURA:**  
Tutto ciò che occorre sapere per una casa sicura  
che fa risparmiare e rispetta il pianeta

**Sala biblioteca comunale**  
**Macerata**

**OTTOBRE** **TOUR 2023**

**28**  
dalle ore 10,00  
alle ore 16,00

Gazebo informativo "La Casa Si Cura"

**Piazza dell'Università**  
**MACERATA**



Città di **Macerata** CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI MACERATA



**Non prevarranno***Le liberalizzazioni ostacolate dalle lobby**(segue da pag. 1)*

una storia di rigidità del sistema, di aggregazione di interessi di parte, di rendite di posizione che da decenni tengono di fatto in ostaggio il Paese. Liberalizzazioni efficienti quanto equilibrate dovrebbero rimuovere ostacoli storici e intrecci di interessi che vanno a danno sia di milioni di cittadini consumatori, sia dell'intero sistema economico poco in grado di innovarsi, fare ricerca, adeguare l'offerta di servizi ai più elevati standard internazionali, penalizzando nei fatti l'intera competitività italiana, in un mondo sempre più integrato, soprattutto nel settore dei servizi, a livello internazionale, con la conseguente perdita di valore e di opportunità per una crescita sana e ambientalmente compatibile. Gli esempi dei troppi corporativismi che affliggono l'Italia sono assai numerosi e sotto gli occhi di tutti. Basti pensare che l'Unione Europea ha previsto per la piena attuazione del PNRR una serie di interventi legislativi indispensabili per l'efficienza del nostro sistema economico. Questi a tutt'oggi sono stati elusi e non realizzati, per l'opposizione delle categorie e la grave quanto improvvida tolleranza dei governi, i quali per inerzia, calcolo politico, incapacità continuano a subire ricatti da organizzazioni considerate forti, producendo danni rilevanti a milioni di cittadini consumatori, presi in mezzo da interessi convergenti di cui sono gli unici a pagare il conto, senza avere alcun beneficio. Pensiamo, a mero titolo di esempio, a due temi che occupano da mesi ed anni le cronache e l'informazione: i balneari e i taxi. Analisi di ogni genere, studi poderosi, servizi giornalistici continui, risultati effettivi: nessuno! I livelli di disservizio per i taxi in tutte le grandi e medie città, nei centri turistici e nelle aree aeroportuali o ospedaliere hanno superato da tempo i livelli di guardia. Una inefficienza che non sarebbe stata tollerata per altri servizi pubblici o privati, che in questo caso determina solo il solito scaricabarile italiano, tra Governo, categoria e municipalità, inchiodando di fatto la situazione secondo le convenienze uniche dei tassisti, nonostante il ribollire dell'opinione pubblica. Una liberalizzazione efficace, equilibrata, innovativa garantisce ai consumatori, ai lavoratori, alle imprese giuste remunerazioni di pari passo con l'efficienza dei sistemi, si pensi ad esempio alle telecomunicazioni, ai

treni ad alta velocità, al trasporto aereo. Non vogliamo in questa sede affrontare le problematiche legate al servizio pubblico di trasporto offerto dai taxi, esse meritano un approfondimento che faremo prossimamente. Vogliamo proporre qualche riflessione non disgiunta da proposte equilibrate per una soluzione equa che tuteli tutti gli interessati per primi i milioni di cittadini consumatori. La questione sembra vertere sul numero di nuove licenze da rilasciare, la legge approvata dal Governo Meloni fissa il limite al 20%, con clausole diverse da quelle ordinarie e ciò desta forti malumori tra i sindaci, perché priva le amministrazioni cittadine di un 20% di introiti a favore dei tassisti, che si vedono elevare il proprio indennizzo dall'80% al 100%. Tralasciamo questo fattore, comunque di primaria importanza poiché investe un servizio pubblico di trasporto in concessione, per focalizzarci sulla qualità ed efficacia del sistema. Le cifre individuate non rispondono ad alcun criterio di rilevazione scientifica, né di riferimento sul territorio. Una città come Roma estesa come poche altre in Europa, con i suoi tre milioni di cittadini, i milioni di turisti e circa il milione di pendolari che vi gravitano ogni giorno non può misurare quale sia il numero dei taxi partendo da serie storiche tanto anacronistiche quanto casuali, dovute esclusivamente ad un interesse corporativo difeso per decenni in tutti i modi, con le unghie e con i denti anche attraverso forme violente, ricordiamoci delle bombe carta lanciate a via del Corso a Roma poco più di due anni or sono contro la sindaca Virginia Raggi, finite colpevolmente per essere coperte da istituzioni e magistratura. Questa la forza certificata della lobby. Ogni modifica per garantire efficacia e innovazione nella mobilità deve partire da una circostanziata analisi tecnico economica. Occorre pertanto avere una mappa dettagliata del servizio sul territorio. È facile farlo basta analizzare tutti i dati dei sistemi GPS di cui debbono essere dotati i taxi dall'inizio alla fine del servizio. Solo su questa base si potranno determinare quante licenze debbono essere rilasciate nelle diverse città e aree geografiche, per garantire un sistema efficiente e su questo determinare il costo delle tariffe, il rinnovo del parco mezzi, la qualità dei veicoli e il loro inquinamento. I cittadini pretendono

efficienza e tariffe ragionevoli adeguate al costo della vita, tutto ciò in un contesto moderno di società avanzate si raggiunge solo con la scientificità dell'analisi, non con vaghe formule ideate da stregoni di turno per gabbare l'opinione pubblica e i consumatori, a vantaggio di interessi di partito e di lobby contigue ad un potere che in fatto di diritti è abituato a girarsi sempre dall'altra parte, dimentico dell'interesse collettivo, quello per il quale ogni tipo di governo democratico ha ragione di esistere e deve agire. □

**Ubaldo Pacella**

IL CONSUMO RESPONSABILE - Periodico bimestrale di informazione consumeristica. Anno II - numero 5 - Bimestrale 2023. Direttore editoriale: Carlo De Masi - Direttore: Rino Tarelli - Condirettore responsabile: Ubaldo Pacella - Amministrazione: Adiconsum, Via G.M.Lancisi, 25 - 00161 Roma. Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Roma n.6-7/2022 del 18 gennaio 2022 - Iscriz. ROC n. 1887. Tipografia: Printamente snc, Via Della Magliana, n. 80/A - 00166 Roma.

# ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori APS

dal 1987



TUTELA  
D  
DIRITTI  
ASSOCIAZIONE  
CONFRONTO  
CONSUMATORI  
DIFESA  
U  
INFORMAZIONE